

CALCIO DILETTANTI

L'Us Paganico punta a diventare una scuola calcio nazionale

I progetti della società del presidente Noferi alla presentazione della stagione. E intanto la prima squadra, guidata da Corti, vuole tornare in Prima categoria

Stefano Fabbroni

PAGANICO. Una festa tra giocatori, famiglie e dirigenti per presentare le nove formazioni pronte a disputare, con grosse ambizioni e tanto entusiasmo, questa stagione.

L'Usd Paganico ha tenuto a battesimo le rappresentative, dai primi calci alla prima squadra che quest'anno milita in seconda categoria, con una serata beneagurante ed una cena a base di prodotti tipici locali. Presenti all'incontro, i dirigenti della società ed i vertici locali della Federazione, **Agide Rossi**, ed il consigliere regionale **Gianni Canuti** che hanno promosso il lavoro svolto dall'Unione sportiva profuso negli ultimi anni in particolare nella cura delle giovani leve locali.

«Il settore giovanile è sempre stato il nostro primo pensiero – dice **Fabrizio Noferi**, presidente Usd Paganico – vi abbiamo investito molto e quest'anno possiamo ritener-



In primo piano Canuti e Rossi all'incontro con l'Us Paganico

ci soddisfatti perché abbiamo due formazioni nelle categorie Esordienti ed Allievi. Possiamo migliorare ancora perché ci sono tutte le condizioni per fare qualcosa di importante per la Maremma calcistica».

E gli obiettivi non mancano, a partire da uno già raggiunto: la presenza da questa stagione, per la prima volta,

La sindaca Biondi: «Stiamo lavorando per rimettere al meglio il campo di Civitella»

di una squadra Juniores. «Cercheremo di portare almeno una rappresentativa giovanile – prosegue Noferi – nei campionati regionali». Le basi per farlo sono buone, visti i risultati raggiunti nell'ultima annata con i secondi posti degli Allievi A e B ed il primo degli Esordienti 2007. Dai ragazzi-

ni dei Primi calci e Pulcini (nati negli anni 2010-11) a salire d'età, tutti accompagnati dai rispettivi tecnici: Primi calci (allenatori **Pietro Pesciaroli** e **Francesca Cavaliere**), Pulcini (**Mauro Del Principe**), Esordienti 2008 (**Fabio Simoncelli**), Esordienti 2007 (**Giovanni Castelli**), Giovannissimi (**Enrico Montorsi**), Allievi B (**Nello Franchi**), Allievi A (**Gerardo Cocciolo**), Juniores (**Sandro Vegliò**).

«Puntiamo a diventare scuola calcio riconosciuta a livello nazionale – aggiunge Cocciolo – vista la presenza nel nostro organico di allenatori Uefa di categoria B e C». E neppure la prima squadra, guidata in panchina da **Alberto Corti** ed in campo dal capitano **Stefano Marzocchi**, si nasconde. «Vogliamo tornare in Prima categoria», dicono i giocatori al momento della "passerella" di fronte al pubblico. «La squadra – riprende Noferi – è motivata dal ritorno del tecnico e dall'innesto di alcuni giocatori importanti».

La società inoltre si avvale di strutture innovative a cui presto se ne aggiungeranno altre. «Stiamo lavorando sul campo di Civitella – spiega la sindaca **Alessandra Biondi** – per metterlo a disposizione delle nostre squadre». L'organico dell'Usd Paganico per la stagione 2019/2020 è così composto: presidente **Fabrizio Noferi**; vice **Paolo Ghini**, segretario **Paolo Terrosi**; consiglieri **Maurizio Lucattini**, **Luciano Rubegni**, **Luca Rubegni**, **Marco Forbicioni**. —

LA NOVITÀ

Per la prima volta l'apertura a formazioni rosa

È un progetto che presto diventerà realtà. L'Usd Paganico vuole creare nei prossimi mesi una formazione femminile di calcio, la prima della sua storia ed una delle prime in Maremma. A promuoverla sono le numerose manifestazioni di interesse espresse negli ultimi mesi alla società da alcune giovanissime sportive intenzionate a prendere confidenza con allenamenti e pallone. Un obiettivo che, se raggiunto, darebbe indubbiamente un forte impulso al movimento calcistico femminile. «Presto ci sarà un incontro tra l'Unione sportiva ed i genitori – dice **Gerardo Cocciolo**, responsabile del settore giovanile Usd Paganico – per pianificare tutte le attività, in particolare i corsi». Proseguono inoltre, le sinergie con altre società, e non solo locali. «Da quest'anno abbiamo avviato una collaborazione tecnico-sportiva con l'Us Grosseto – prosegue **Cocciolo** – e rinnovato per un altro anno quella per il Milan Academy, con la possibilità di continuare gli scambi professionali con i rossoneri». — S.F.

ZONA SUD

Accordo di collaborazione per i settori giovanili tra Orbetello e Fonteblanda

ORBETELLO. Us Orbetello 1908 e Asd Fonteblanda hanno firmato un accordo per le squadre giovanili. Un accordo di collaborazione per lo sviluppo delle rispettive "cantine" e che - come sottoscrivono i responsabili - «sarà un work in progress e prevederà la collaborazione per annate nelle varie categorie del settore giovanile al fine di garantire ai giovani di Orbetello di poter continuare con l'ottimo lavoro svolto finora dalla società e ai giovani di Fonteblanda e



Da sinistra Poccia e Melchionda

dintorni di poter continuare ad avere un punto di riferimento per il calcio giovanile».

«Siamo certi - dicono **Ivan Poccia**, responsabile del settore giovanile di Us Orbetello 1908 e **Gerardo Melchionda**, presidente del Fonteblanda - che questa collaborazione porterà grandi benefici ad entrambe le società che così continueranno ad avere un grande serbatoio di giovani per le rispettive rose maggiori e permetterà a tutti di poter svolgere i campionati giovanili senza dover emigrare in altre località sottoponendo i ragazzi e le famiglie a sacrifici per permettere ai loro figli di divertirsi giocando a calcio».

L'accordo, che verrà sviluppato negli anni, si avvarrà di entrambe le strutture per gli allenamenti così da garantire una presenza costante di gio-

vani nelle rispettive strutture sportive e permetterà magari di organizzare eventi congiunti!

«Come Us Orbetello siamo soddisfatti che dopo l'affiliazione con la Fiorentina abbiamo aggiunto un altro tassello per lo sviluppo del calcio giovanile sul territorio; spero sia di stimolo anche per le altre società maremmane per iniziare a riportare l'attenzione del calcio giovanile in Maremma e cercare di dare ai nostri ragazzi un futuro calcistico importante come merita il nostro territorio. Come Asd Fonteblanda siamo convinti che questo accordo sia molto importante per le famiglie della nostra frazione che potranno continuare a portare i propri ragazzi presso il nostro campo sportivo sapendo che saranno coinvolti in un progetto importante». —

CALCIO A 5 UISP

Torneo Istia Paese Di...Vino verso la fase cruciale

ISTIA D'OMBRONE. Entra nella fase cruciale del torneo di Istia Paese Di...Vino, con la seconda fase dei triangolari verso le due finalissime "Paese Di...Vino" e "Pane e Vino".

Nel girone Castello del primo tabellone, gol e spettacolo tra Angolo Pratiche e Tpt Pavimenti, con il risultato finale che è stato uno scoppietante 8-8. Gara giocata a viso aperto, sempre sul filo dell'equilibrio con Barelli da una parte e Ramazzotti dall'altra a fronteggiarsi colpo su colpo a suon di gol. Ma entrambi i collettivi si sono espressi

su ritmi già buoni per questa fase della stagione. Riposava l'Istia Campini. Nell'altro raggruppamento, il Barbagianini Casinò Café infligge un tenistico 6-3 all'Istia Longobarda di Milli sfruttando il tris di Righi: tra il team di Chigiotti e la finale c'è solo l'ostacolo Real Colizzati, che riposavano in questa settimana. Nel torneo "Pane e Vino", invece, il Joga Bonito è già in finale con il successo a tavolino su La Scafarda. Questi ultimi si giocheranno con l'Endurance Team di Meattini l'accesso all'ultima gara. —

CICLISMO AMATORIALE

Rigirozzo il vincitore a sorpresa nel primo trofeo "Polesine"

GROSSETO. Il primo trofeo "Polesine" è andato a sorpresa a **Vincenzo Rigirozzo** del Gs Ontraino.

La manifestazione di ciclismo amatoriale è stata organizzata dal Marathon Bike e Avis Grosseto, con il patrocinio del Comune di Castiglione della Pescaia e Provincia di Grosseto, con la collaborazione dalla Uisp provinciale, supportata dalla Banca Tema e dalla ditta

Ival. Al via si sono presentati 49 corridori di assoluto valore tra cui spiccava tra i favoriti **Andrea Tafi** ex campione della Mapei, che proprio quest'anno festeggia i 20 anni dal trionfo nella mitica Parigi Roubaix, ma anche il veneto **Giammarco Agostini** e il russo **Viktor Fedorov**, atleti accreditati alla vigilia come possibili vincitori.

Ma a sorpresa come spes-

so accade nel ciclismo, non vince sempre il più forte o il favorito ma il bravo ad interpretare la corsa, come ricorda **Maurizio Ciolfi** presidente Marathon Bike. Questa volta il migliore sotto tutti i punti di vista è stato **Vincenzo Rigirozzo** che aveva promosso l'azione vincente tra il secondo e il terzo giro dei sette in programma, assieme al russo **Viktor Fedorov** e il senese **Enrico Cice-**



Vincenzo Rigirozzo (FOTO ROBERTO MALARBY)

rone, rispettivamente giunti al traguardo in seconda e terza posizione.

Un percorso bellissimo ma nello stesso tempo molto impegnativo anche a causa di un vento insidioso che ha messo a dura prova tutti i concorrenti. Di seguito i corridori arrivati al traguardo, dalla quarta alla ventesima posizione: **Lucio Margheriti**, **Federico Del Guasta**, **Alessandro Guidotti**, **Gianmarco Agostini**, **Simone Mariotti**, **Volodymyr Bileka**, **Andrea Tafi**, **Francesco Garuzzo**, **Adriano Nocciolini**, **Diego Dini**, **Eliano Del Grande**, **Maurizio Innocenti**, **Gianluca Scafuro**, **Gianni Bonamici**, **Marcello Ferliccia**, **Gianluca Colicci** e **Marco Bianchini**. —